



DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

AREA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Divisione V – Procedure di Valutazioni VIA e VAS

VA@pec.mite.gov.it**Commissione Tecnica PNRR-PNIEC**COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Oggetto: [ID: 9288] Procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico "Uliveto agrivoltaico del Lazio", sito in Cellere (VT) e Piansano (VT), da 64.898 kWp. Progetto PNIEC.

Proponente: SKI 16 S.r.l.

Contributo regionale

A seguito delle risultanze di una prima fase istruttoria, acquisiti i contributi delle competenti aree Regionali pervenuti ad oggi, si trasmette il contributo regionale di competenza in merito al progetto e allo S.I.A. in argomento, come previsto dall'art.24 c.3 del D.Lgs 152/06.

La Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, Area Programmazione Comunitaria e Sviluppo Rurale con nota prot. n. 0710190 del 28/06/2023 evidenzia che *"si comunica l'esito della verifica degli impegni assunti nell'ambito del PSR LAZIO 2014-2022 dai proprietari e conduttori delle aree sulle quali verrà realizzato l'impianto, così come indicate nel documento "103_AD_16_Scheda di sintesi del progetto" disponibile nel sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Nelle tabelle trasmesse in allegato sono dettagliati gli impegni in corso che risultano a valere sulle misure a superficie, con indicazione dei soggetti beneficiari e delle superfici interessate. In particolare, n. 3 domande hanno percepito contributi ai sensi delle Misure 10.1.5 (Tecniche di agricoltura conservativa) e 11.1.1 (Conversione a pratiche e metodi di agricoltura biologica). In merito alla domanda ammessa ai sensi della Misura 14 (Benessere degli animali) si specifica che la riduzione della superficie originariamente disponibile sembrerebbe inficiare la possibilità di portare a termine gli impegni assunti e di continuare a percepire i premi ad essi connessi. Il carico di UBA, una volta ridotta la superficie in conseguenza della realizzazione dell'impianto, potrebbe risultare superiore ai limiti previsti dalla direttiva nitrati e quindi in contrasto con le vigenti norme in materia di condizionalità, fatto salvo la possibilità del beneficiario di stabilire contratti di smaltimento o acquisire terreni che compensino le superfici sottratte. Si precisa tuttavia che i controlli sul rispetto di tali impegni sono di competenza dell'Organismo Pagatore. Quindi, qualora l'impianto venga autorizzato e realizzato, il beneficiario, di cui all'allegato, potrebbe essere tenuto alla restituzione degli importi già percepiti e alla revoca e decadenza del contributo per le superfici sottratte all'impegno agro-ambientale"*.

Le tabelle Allegate



SKI 16 - Cellere e Piansano (VT) - IMPEGNI PSR LAZIO 2014/2022

Conduttore	Codice a barre	Tipo Procedimento amministrativo	Misura	Descrizione	Anno Campagna	Note
ADAGIO GIUSEPPE PIETRO DGAGPP47C25G571W	24240065888	DOM. SVI.RUR. REG.CE 1305/13 MISURE AGROAMBIENTALI	11.1.1	CONVERSIONE A PRATICHE E METODI DI AGRICOLTURA BIOLOGICA	2022	L'impegno che grava sui terreni andrà in scadenza a maggio 2025
GRADOZZI ALESSANDRO GRDLSN47R10C447D	24240057570	DOM. SVI.RUR. REG.CE 1305/13 MISURE AGROAMBIENTALI	10.1.5	TECNICHE DI AGRICOLTURA CONSERVATIVA	2022	L'impegno che grava sui terreni andrà in scadenza a maggio 2024
SOC. AGRICOLA F.LLI COLELLI S.S. 02249230562	24240061754	DOM. SVI.RUR. REG.CE 1305/13 MISURE AGROAMBIENTALI	10.1.5	TECNICHE DI AGRICOLTURA CONSERVATIVA	2022	L'impegno che grava sui terreni andrà in scadenza a maggio 2024
	24240061879	DOM. SVI.RUR. REG.CE 1305/13 MISURE AGROAMBIENTALI	14.1.1	BENESSERE DEGLI ANIMALI - SETTORE OVICAPRINO	2022	La riduzione di superficie disponibile causata dalla realizzazione dell'impianto <u>semberebbe</u> infiacire il rispetto dell'impegno assunto

Campagna	Codice a Barre	Codice Fiscale / PIVA	Denominazione	Anno d'impegno	Misura	Comune	Foglio	Particella	Quantità Richiesta (HA)	Occupazione suolo	Tipologia Conduzione	Data Inizio Conduzione	Data Fine Conduzione	Scadenza impegno
2022	24240065888	DGAGPP47C25G571W	ADAGIO GIUSEPPE PIETRO	3	11.1.1	PIANSANO	6	270	5,2614	ORZO	PROPRIETA'	21/11/2012		14/05/2025
2022	24240057570	GRDLSN47R10C447D	GRADOZZI ALESSANDRO	2	10.1.5	CELLERE	4	11	2,6932	GRANO TENERO	PROPRIETA'	15/02/2012		14/05/2024
2022	24240057570	GRDLSN47R10C447D	GRADOZZI ALESSANDRO	2	10.1.5	CELLERE	4	54	0,0651	GRANO TENERO	PROPRIETA'	15/02/2012		14/05/2024
2022	24240061754	02249230562	SOC. AGRICOLA F.LLI COLELLI S.S.	2	10.1.5	CELLERE	7	20	0,1581	ERBAIO	AFFITTO	16/06/2021	15/06/2026	14/05/2024
2022	24240061754	02249230562	SOC. AGRICOLA F.LLI COLELLI S.S.	2	10.1.5	CELLERE	7	21	5,7622	ERBAIO	AFFITTO	11/11/2021	15/06/2026	14/05/2024

Campagna	Codice a Barre	Codice Fiscale / PIVA	Denominazione	Anno d'impegno	Misura	Descrizione intervento	Quantità Richiesta (UBA)	Superfici interessate	Scadenza impegno
2022	24240061879	02249230562	SOC. AGRICOLA F.LLI COLELLI S.S.	2	14.1.1	OVINI E CAPRINI	60,00	Comune di Cellere fig. 7 p.lle 20, 21	16/05/2024

La Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: provincie di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo con nota prot. n. 0729938 del 04/07/2023 evidenzia che “nell’ambito della Procedura Statale [ID: 9288] di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell’art.23 del D.lgs. 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un impianto denominato “Uliveto Agrivoltaico del Lazio”, sito nei comuni di Cellere (VT) e Piansano (VT), da 64.898 kWp (Progetto PNIEC), proposto dalla società SKI 16 S.r.l., la scrivente area rileva i suddetti elementi di criticità, che andranno verificati e approfonditi, con particolare riferimento a:

1. I comuni di Cellere e Piansano (VT) dovranno trasmettere, apposita attestazione – resa ai sensi dell’art. 3, comma 3, della Legge Regionale n° 1 del 03/01/1986 – di assenza di usi civici e diritti collettivi sull’area di intervento;
2. I comuni di Cellere e Piansano (VT) oltre a trasmettere il Certificato di Destinazione Urbanistica, dovranno dichiarare la conformità (o la difformità) del progetto con lo strumento urbanistico, quindi verificarne la compatibilità; tale verifica dovrà riguardare l’intero progetto, anche in riferimento alle opere infrastrutturali connesse;
3. Dovrà essere acquisita l’autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.lgs. 42/2004 anche con riferimento alle necessarie verifiche e valutazioni delle interferenze con le visuali al fine di salvaguardare il quadro panoramico; inoltre:
 - le “zone boscate” dovranno essere salvaguardate, pertanto, dovranno risultare estranee a qualsiasi trasformazione prevista e le alberature esistenti dovranno essere preservate;



REGIONE LAZIO

- i “corsi d’acqua e relative fasce di rispetto”, per quanto disposto dalle norme paesaggistiche, dovranno essere estranei alle aree di intervento e dovranno essere mantenuti integri e ineditati per una profondità di 150 metri per parte; nelle fasce di rispetto è fatto obbligo di mantenere lo stato dei luoghi e la vegetazione ripariale esistente e le sole opere consentite dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto disposto all’art 36 del P.T.P.R.;
4. considerata la necessità di remissione in pristino dello stato dei luoghi, a fine ciclo produttivo dell’impianto, le opere previste dovranno essere realizzate garantendo il mantenimento della attuale morfologia del terreno evitando opere di sbancamento o di rimodellamento e/o opere murarie di contenimento dovute a modifiche delle attuali quote altimetriche;
 5. Ove le aree di intervento siano interessate da progetti o programmi di vocazione agricola, quali ad esempio i PUA ex L.R. 38/1999, la ditta proponente e/o l’azienda agricola dovranno dimostrare che l’impianto sia compatibile con l’attività agricola in esercizio”.

Inoltre, la scrivente richiede:

- Un file kmz con la rappresentazione dell’impianto e della soluzione di allaccio;
- una tavola su ortofoto con l’individuazione di impianti autorizzati o in fase autorizzativa nel Comune di intervento o in Comuni limitrofi per un raggio di 5 Km rispetto all’area di intervento;
- Dovrà essere specificato cosa prevede la STMG, se tutto quanto previsto è oggetto di valutazione e conseguentemente trattato nel SIA
- Dovranno essere prodotte ulteriori fotosimulazioni più prossime all’impianto, dalle strade presenti nell’area e da ulteriori emergenze. Fornendo eventuali sezioni di visibilità per accertare l’assenza di impatto visivo dell’impianto dalle stesse.
- Sulla scorta di tali fotosimulazioni dovrà essere previsto in impianto di mitigazione visiva efficace o la riduzione della superficie interessata dai pannelli, prevedendo eventualmente l’installazione di pannelli più performanti
- Le fotosimulazioni devono comporsi di 3 immagini stato di fatto, impianto e impianto con mitigazioni, inoltre va segnalato su foto aerea il punto di presa e la distanza
- Il punto di scatto deve essere esterno all’impianto e simulare la vista da quota osservatore e dall’altezza massima di eventuali edifici di civile abitazione presenti in prossimità dell’impianto.

Comunica inoltre, in relazione alla localizzazione dell’impianto, che il progetto verrà esaminato alla luce di quanto esposto nella Deliberazione 12 maggio 2023, n. 171 -Indirizzi e criteri transitori per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili concernenti il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico ai sensi dell’articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche, relativo alla realizzazione di impianti fotovoltaici ed eolici a terra nel territorio regionale e modifiche alla composizione del Gruppo Tecnico Interdisciplinare (GTI) di cui alla deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2021, n.782, pubblicata sul BURL n. 40 in data 18/05/2023.

Si comunica altresì che il Responsabile del Procedimento è l’Arch. Paola Pelone (ppelone@regione.lazio.it) e l’Istruttore è il Geom. Marco Pallante (mpallante@regione.lazio.it).
MP

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Paola Pelone

